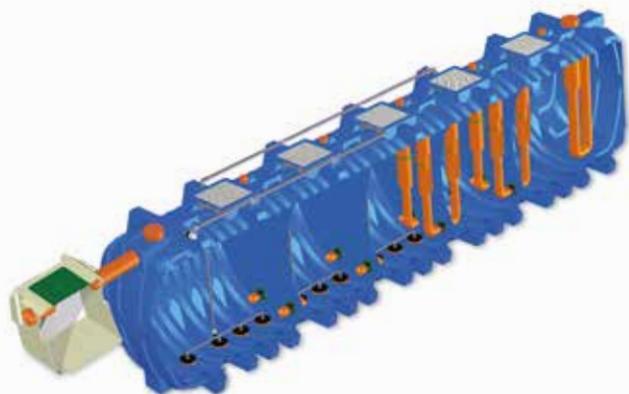


POLIMAXI

Impianto a fanghi attivi in polietilene monoblocco, formato da un comparto di ossidazione con compressore soffiante e diffusori d'aria a bolle fini inintasabili, e da un comparto di sedimentazione dei fanghi con ricircolo tramite sistema di air-lift; dotato di griglia statica per la rimozione di corpi grossolani, apparecchiature elettromeccaniche, tubi, raccordi e quadro elettrico di comando.



Tipologia scarico



Possibili recapiti



Allacciamento

APPLICAZIONE

Trattamento scarichi domestici per recapito in terreno

UTENZA

Fino a 300 abitanti equivalenti

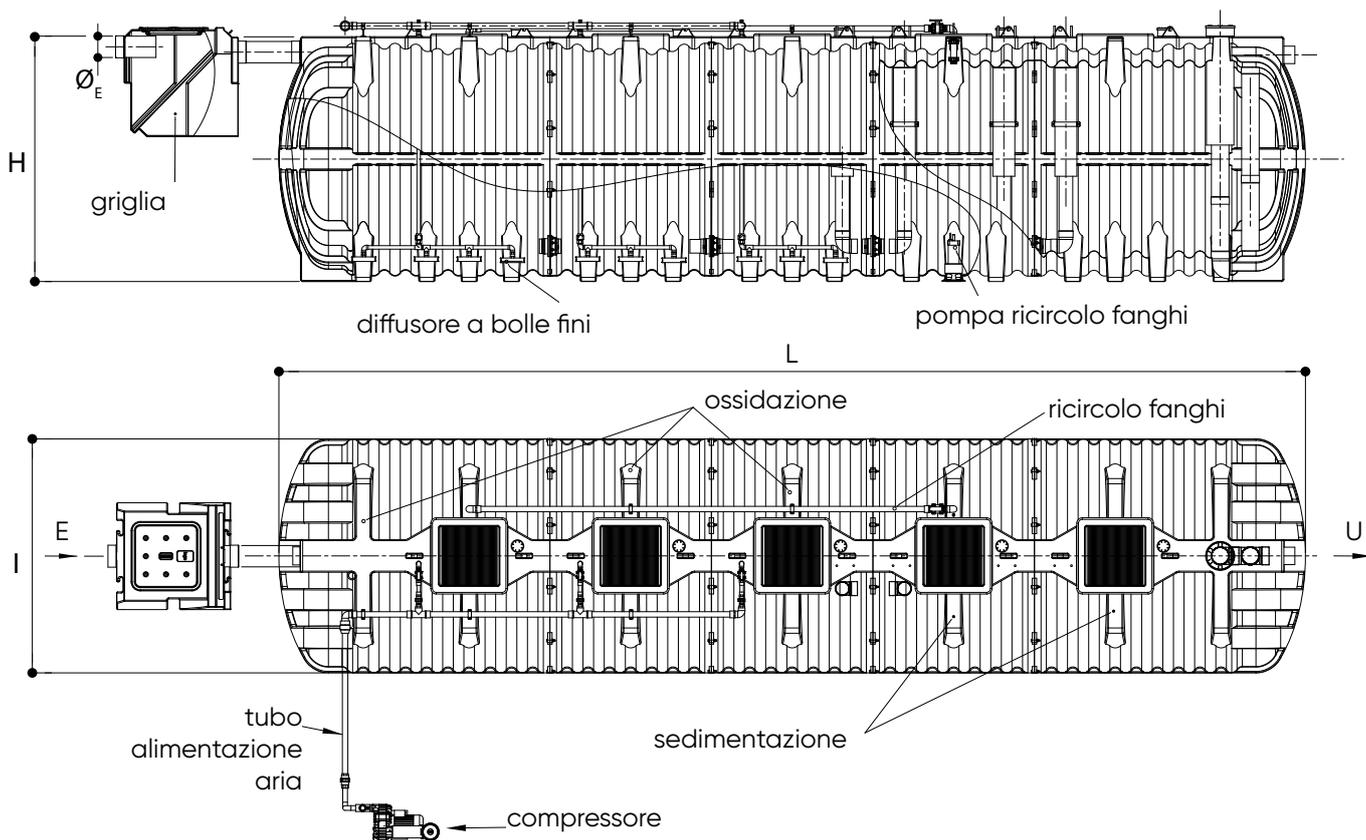
Articolo	Codice	Utenti (A.E.)	I (cm)	L (cm)	H (cm)	V _{ox} (m ³)	V _{sed} (m ³)	Ø _s e Ø _U (mm)	Potenza (kW)
A.E. 130 (380V)	IS09026	130	214	646	228	13	8	160	1,5
A.E. 160 (380V)	IS09027	160	214	798	228	18	8	160	2,2
A.E. 210 (380V)	IS09028	210	214	950	228	23	8	200	2,2
A.E. 250 (380V)	IS09029	250	214	1102	228	23	13	200	3,0
A.E. 300 (380V)	IS09030	300	214	1254	228	28	13	200	3,0

* prezzi su richiesta

FORNITO CON: quadro elettrico, griglia statica

OPZIONALE: griglia automatica, sistema di controllo remoto

CE Direttiva Macchine 2006/42/CE - Direttiva Compatibilità Elettro Magnetica 2004/108/CE - Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE



VOCE DI CAPITOLATO

Impianto a Fanghi Attivi in polietilene monoblocco tipo *POLIMAXI*; formato da un comparto di ossidazione con compressore soffiante e diffusori d'aria a bolle fini inintasabili, e da un comparto di sedimentazione dei fanghi con ricircolo tramite sistema di air-lift; dotato di griglia statica per la rimozione di corpi grossolani, apparecchiature elettromeccaniche, tubi, raccordi e quadro elettrico di comando.

L'IMPIANTO VIENE FORNITO CON

Quadro elettrico
Griglia statica

OPZIONALE

Griglia automatica
Sistema di controllo

APPLICAZIONE

Impianto di depurazione nel quale sono convogliati i reflui (scarichi domestici), permette l'eliminazione tramite flora batterica delle materie organiche inquinanti.

Impianto a Fanghi Attivi in polietilene con bacino d'ossidazione e sedimentatore separati.

Il bacino d'ossidazione è il comparto in cui gli effluenti sono sottoposti a un'intensa areazione a bolle fini tramite diffusori a membrana inintasabili.

Il sedimentatore tronco-conico è equipaggiato di una zona centrale di diffusione destinata ad evitare le turbolenze.

Il sistema di air-lift, alimentato da un compressore soffiante, assicura il ricircolo dei fanghi nel bacino d'ossidazione e l'estrazione dei fanghi in eccesso verso una vasca di accumulo fanghi.

Possibilità di modularizzazione (bacino d'ossidazione e sedimentatori in parallelo) consentendo l'aumento del numero di utenti serviti.

INSTALLAZIONE

Prevedere il raccordo elettrico tra la rete dell'abitazione ed il compressore dell'impianto secondo le norme in vigore. Per le Consigli di Installazione e la messa in servizio dell'impianto, osservare le indicazioni contenute nella documentazione allegata.

UTILIZZO

MANUTENZIONE

Periodicamente estrarre i fanghi sedimentati nella vasca di accumulo fanghi e controllare le apparecchiature elettromeccaniche.

RENDIMENTI E GARANZIE

REDI garantisce gli standard qualitativi dell'effluente indicati dal D. L.vo n°152/06, Allegato 5, Tabella 3.

REDI garantisce tutte le apparecchiature elettromeccaniche per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di consegna.

REDI garantisce la conformità delle apparecchiature installate alla Diret. Europea Macchine 2006/42/CE.

La normativa di riferimento per tutto il territorio nazionale è il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 – Norme in materia ambientale.

Esistono inoltre, per alcune regioni, normative regionali:

LIGURIA L.R. 16 agosto 1995, n.43;

EMILIA ROMAGNA D.G.R. 9 giugno 2003, n.1053;

LOMBARDIA D.G.R. 5 aprile 2006, n.8/2318;

PIEMONTE L.R. 26 marzo 1990, n.13;

VALLE D'AOSTA L.R. del 24 agosto 1982, n.59;

VENETO D.G.R. 29 settembre 2009, n.2884 Allegato A;

TOSCANA D.P.G.R. 17 dicembre 2012, n.76/R;

ABRUZZO L.R. 22 novembre 2001, n.60;

MARCHE D.G.R. 26 gennaio 2010, n.145;

UMBRIA D.G.R. 9 luglio 2007, n.1171;

SARDEGNA Deliberazione n. 69/25 del 10 dicembre 2008.